



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E PESCIA

# Progettare il futuro

il nostro impegno  
per valorizzare la comunità



DOCUMENTO PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICO

---

ANNO 2023





FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E PESCIA

DOCUMENTO PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICO

---

**ANNO 2023**

*Documento approvato dal Consiglio Generale della Fondazione*

*in data 13/10/2022*



# Indice

---

<b>1. COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE</b>	<b>5</b>
<hr/>	
<b>2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>	
La conferma dell'impegno della Fondazione a servizio del territorio	<b>8</b>
<hr/>	
<b>3. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2023</b>	<b>9</b>
La stima dei proventi	
Il Conto Economico previsionale e l'avanzo disponibile	
Il dettaglio del Conto Economico previsionale 2023	
<hr/>	
<b>4. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2023</b>	<b>17</b>
Le risorse nette generate nel 2022	
I fondi complessivamente disponibili per l'attività d'istituto	
<hr/>	
<b>5. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO</b>	<b>19</b>
I bandi specifici per interventi di terzi	
<hr/>	
<b>6. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI</b>	<b>21</b>
6.1 Area Sviluppo locale e innovazione	
6.2 Area Cultura	
6.3 Area Sociale	
6.4 Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	
6.5 Area Salute	
<hr/>	
<b>7. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE</b>	<b>44</b>
<hr/>	
<b>8. CONCLUSIONI</b>	<b>47</b>

---



## INDICE DELLE TABELLE

.....

<b>Tab. 1</b>	Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2023	12
<b>Tab. 2</b>	Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”	13
<b>Tab. 3</b>	Proventi di natura non finanziaria	13
<b>Tab. 4</b>	Sintesi del Conto Economico previsionale dell’esercizio 2023	14
<b>Tab. 5</b>	Conto Economico previsionale 2023	15
<b>Tab. 6</b>	Stima risorse derivanti dall’Avanzo netto dell’esercizio 2022 utilizzabili per l’esercizio 2023	17
<b>Tab. 7</b>	I Fondi disponibili per l’attività d’istituto	18
<b>Tab. 8</b>	Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi	19
<b>Tab. 9</b>	Destinazione delle risorse per macro-aree	22
<b>Tab. 10</b>	Destinazione delle risorse per settori	23
<b>Tab. 11</b>	Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l’anno 2023	23
<b>Tab. 12</b>	Interventi programmati per l’esercizio 2023	44
<b>Tab. 13</b>	Riepilogo interventi per aree	46

---



# 1. COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Questo Documento Previsionale conclude la programmazione triennale deliberata dal Consiglio Generale della Fondazione il 3 dicembre 2020 e, dunque, rappresenta l'esito di un percorso.

Allo stesso tempo sono rilevanti le novità che vi vengono apportate.

Si tratta di elementi tali da caratterizzarlo come una sorta di "ponte", in grado di introdurre e tracciare linee guida per la programmazione nel triennio 2024-2026 e per quelle a seguire.

È per sottolineare tali aspetti che ho ritenuto utile inserire questo intervento, con l'intenzione di agevolare la lettura del Documento fornendone una sintetica chiave interpretativa.

La prima considerazione è legata al valore di solidarietà intergenerazionale: l'obiettivo che riteniamo centrale, in sostanza, è assicurare che il territorio e la comunità possano continuare in futuro a usufruire dell'importante sostegno che la Fondazione, dalla sua nascita, è stata in grado di fornire.

A questo scopo non è più sufficiente fare esclusivo affidamento su quei criteri di avvedutezza, cautela e trasparenza che da sempre connotano le scelte dell'ente, ma occorre avere a disposizione un sistema di valutazioni strutturato e standardizzato in grado, con il massimo di affidabilità possibile, di orientare queste scelte su basi più solide ed entro margini più definiti.

L'esperienza della pandemia e le drammatiche e inedite tensioni che scuotono i tradizionali equilibri geopolitici con tante difficoltà hanno anche ingenerato, tra le conseguenze, la diffusa consapevolezza che non è possibile progettare il futuro orientandosi a vista e basandosi su illusorie certezze che, in breve tempo, possono essere messe in discussione.

La prospettiva da adottare, dunque, deve essere di lungo periodo e deve prendere in considerazione gli scenari più avversi. Questo implica che, nel definire la nostra programmazione, in primo luogo sia messa al centro la preservazione del patrimonio della Fondazione, perché questo è il fattore determinante per l'operatività dell'ente negli anni a venire.

Sulla base dell'analisi di scenario elaborata da Prometeia, abbiamo definito un "portafoglio modello" che, inserendo in una dinamica circolare rendimenti attesi, livello e monitoraggio dei rischi, range di sostenibilità in un arco di venti anni, possa guidarci nello stabilire quante risorse possono essere impiegate e secondo quali regole. Uno strumento, dunque, che aiuti nell'orientare le scelte da compiere in funzione di erogazioni sostenibili, collocandole in margini che garantiscano, nel lungo periodo, la salvaguardia del patrimonio.

Si tratta di un obiettivo che deve essere perseguito senza intaccare il ruolo della Fondazione a favore dello sviluppo del territorio pistoiese, un ruolo bene evidenziato dai rapporti di Acri, che collocano la nostra Fondazione, tra le Fondazioni di analoghe dimensioni, ai vertici della classifica per livello di erogazioni.



Porre in questa chiave il tema della sostenibilità comporta, necessariamente, un impegno a rielaborare l'allocazione delle risorse: da un lato occorre che queste siano maggiormente concentrate su progetti che, per valore strategico, possano concretamente favorire processi di cambiamento, di crescita e di progresso; dall'altro, allo stesso tempo, è indispensabile che gli interventi della Fondazione assicurino la continuità di tante realtà del territorio per le quali, nei diversi settori, senza questo supporto sarebbe messa a rischio la stessa sopravvivenza. Associazionismo e volontariato, infatti, sono una risorsa che per pluralità di espressioni, per vitalità e per capacità di mobilitazione costituiscono una caratteristica specifica del nostro territorio, da preservare e continuare a valorizzare, dato che ne rappresentano un fattore importante di sviluppo.

Se la sostenibilità dei nostri interventi è, dunque, un elemento centrale alla luce di quanto sinora detto, resta fondamentale per la Fondazione il tema della crescita del territorio di riferimento ed è per questo prioritario obiettivo che occorre impegnarsi in iniziative innovative.

Lo abbiamo fatto, ad esempio, ponendo come obiettivo di importanti bandi e di altre nostre azioni l'elemento della capacità progettuale, indispensabile per accedere a linee di investimento.

Adesso si tratta di percorrere anche nuove strade, tali da aprire prospettive che apportino nuovi contributi allo sforzo che la Fondazione è in grado di produrre.

Per questo abbiamo lavorato a interventi "mission related" che, a fianco della tradizionale attività erogativa, attraverso la partecipazione a fondi di investimento e l'attivazione di progetti a questa legati, possano mettere in luce l'attrattiva del nostro territorio, assicurando nuove risorse che ne supportino la crescita.

Quanto prodotto da questo lavoro sarà, dunque, rilevante per una valutazione complessiva delle iniziative della Fondazione in chiave di sviluppo economico e sociale.

Un altro rilevante elemento di novità da sottolineare riguarda la capacità di verificare l'effettiva efficacia dei nostri interventi: si tratta, infatti, di un indicatore essenziale per una programmazione che metta al centro i temi sinora esposti.

La valutazione dell'impatto delle scelte, in termini di fattuale restituzione dei progetti sostenuti, inoltre, rappresenta essa stessa un fattore molto importante di orientamento nel definire l'allocazione delle risorse disponibili.

Per questo a Sinloc, società di consulenza nella quale nel 2022 la Fondazione ha acquisito una partecipazione, è stato affidato il compito di approntare un modello analitico per accertare in che misura i progetti sostenuti abbiano effettivamente conseguito gli obiettivi prefissati.

Anche in questo caso si tratta di una novità la cui sperimentazione può dare un contributo significativo a massimizzare l'impatto delle risorse che la Fondazione mette a disposizione del territorio, contribuendo al contempo a una valutazione della portata strategica dei progetti che, di volta in volta, sono oggetto di scelte.



Altra novità da sottolineare e che si inserisce in un quadro di interventi per una sempre maggiore efficienza ed efficacia delle attività della Fondazione riguarda l'attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo alla luce di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 231 sulla responsabilità per gli illeciti amministrativi. Frutto di un complesso lavoro, il modello ha tra gli elementi centrali la formalizzazione del Codice di Comportamento Etico della Fondazione e costituisce un prezioso e dettagliato strumento di guida fornito a tutti i suoi livelli organizzativi. Si tratta di un'innovazione che recepisce il consolidato patrimonio dell'ente in termini di correttezza e di trasparenza nelle scelte e nei comportamenti, la cui puntuale definizione appare oggi essenziale a fronte della crescita, in numero e complessità, delle attività svolte dall'ente.

Infine, voglio ricordare le novità che interessano Pistoia Musei & Cultura e Uniser, per le quali è prevista la trasformazione da società strumentali a fondazioni. È un passaggio che dà a queste realtà una veste giuridica più adeguata, a fronte del loro crescente impegno e del ruolo sempre più rilevante che rivestono nell'arricchire l'offerta culturale e formativa del nostro territorio.

Sempre nella prospettiva dell'efficacia è anche l'impegno che è stato dedicato alla comunicazione, con un importante investimento per realizzare il nuovo sito della Fondazione. L'obiettivo è evidenziare, con strumenti di comunicazione più moderni e innovativi, che valorizzino tra l'altro i canali social, il carattere di organicità e di coerenza delle molteplici attività della Fondazione, riconducendo le iniziative delle sue partecipate al quadro generale degli obiettivi dell'ente e degli interventi che attua per conseguirli.

Si tratta di un impegno che non è motivato da semplici considerazioni di immagine, ma che è funzionale a rendere più incisiva l'azione complessiva svolta dalla Fondazione.

Una più adeguata e diffusa consapevolezza dell'ottica unitaria sottesa alla nostra opera, infatti, si tradurrà in un elemento costruttivo per il confronto e per la collaborazione con istituzioni pubbliche e soggetti privati. Si tratta, in ultima istanza, di un ulteriore contributo che vogliamo dare per favorire la coesione tra gli interlocutori privilegiati nell'ambito delle politiche di sviluppo, nella convinzione che soltanto agire in una logica di rete possa produrre risultati soddisfacenti.

In conclusione, il DPA 2023 è l'esito di un'articolata riflessione sviluppata sui temi della continuità, dell'incisività e della responsabilità della Fondazione che, in un contesto di perdurante incertezza dopo due anni di piena emergenza, ci conduce a un rinnovato sforzo perché il nostro patrimonio, materiale e immateriale, sia in misura sempre più mirata ed efficace a servizio della comunità.

Nella consapevolezza che, a fronte delle difficoltà e delle sfide che ci attendono, alla Fondazione si farà riferimento come a un soggetto determinante nella capacità di risposta.

Lorenzo Zogheri  
presidente Fondazione Caript



## 2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### LA CONFERMA DELL'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Il Documento Previsionale per l'esercizio 2023 (DPA 2023) è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme. L'art. 35.1 dello Statuto della Fondazione dispone che entro il mese di ottobre di ciascun anno il Consiglio Generale approvi il documento previsionale dell'attività della Fondazione per il successivo esercizio. È sufficiente qui ricordare che la funzione principale del Documento è quella di tradurre, nel breve termine, le finalità e gli obiettivi di carattere generale prescelti dalla Fondazione nell'ambito della programmazione triennale deliberata (dal Consiglio Generale dell'ente in data 3 dicembre 2020) a valere sul periodo 2021-2023.

Il 2023 costituirà dunque l'anno conclusivo del triennio appena considerato. Al contempo, nel corso di questo stesso anno, la Fondazione sarà chiamata a definire la programmazione della propria attività istituzionale per il periodo 2024-2026. Spetterà agli organi dell'ente e segnatamente al Consiglio Generale, a cui è riservato il ruolo di stabilire gli indirizzi di fondo dell'ente, raccogliere le sfide che ci attendono in un contesto assai complesso nel quale, per la prima volta dopo molti anni, assistiamo alla sensibile ripresa dell'inflazione. Quest'ultimo fenomeno condiziona la conservazione del valore reale del patrimonio, cioè l'attuazione della prima missione che la legge assegna alla Fondazione. D'altra parte, il mutato scenario globale caratterizzato dalla crescente instabilità che purtroppo abbiamo imparato a conoscere nel 2022 ha generato, anche nelle nostre comunità locali, crescenti difficoltà economiche soprattutto per le persone che appartengono alle fasce sociali più fragili della popolazione.

Non possono pertanto ridimensionarsi i livelli erogativi programmati; nel rispetto di questi occorrerà semmai privilegiare l'impiego delle risorse per far fronte alle nuove emergenze sociali che già sono in atto.

### 3. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2023

Il 2022 è stato un anno negativo sui mercati finanziari e denso di avvenimenti che rendono particolarmente complessa la lettura sia del contesto congiunturale che delle prospettive. Nei primi 8 mesi dell'anno si sono registrate perdite medie del 15% sui mercati obbligazionari e del 20% sui mercati azionari. Tale situazione non ha precedenti nella storia finanziaria degli ultimi decenni, ponendosi quindi come un vero e proprio scenario di stress. Le tensioni inflazionistiche, già presenti a partire dallo scorso anno, si sono accentuate con l'avvio del conflitto tra la Russia e l'Ucraina, i cui effetti sui prezzi e sul commercio delle materie prime, quelle energetiche in particolare, sono stati particolarmente incisivi e densi di incertezze anche per il futuro. Le conseguenze, tuttora in atto, sono state quelle di un'inflazione che ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni e di un progressivo peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese, generando prospettive di recessione per i prossimi trimestri. Questa situazione ha reso molto complesso il compito delle politiche economiche, soprattutto quelle monetarie, che hanno dovuto invertire la tendenza assumendo un atteggiamento sempre più restrittivo. Sul piano congiunturale, la crescita economica della prima parte dell'anno è risultata relativamente positiva e in alcuni casi migliore delle attese, confermando che gli effetti depressivi si manifesteranno nella seconda parte dell'anno. Nel secondo trimestre il Pil dell'area UEM è aumentato dello 0,8% su base trimestrale, più di quanto atteso e in accelerazione rispetto allo 0,7% precedente; tra i principali paesi dell'UEM emerge la crescita dell'Italia (+1,1% da +0,1% precedente), mentre la crescita è stata sostanzialmente nulla in Germania (+0,1% da +0,8%). Negli Stati Uniti la crescita del Pil è stata rivista lievemente al rialzo a -0,1% su base trimestrale (dopo il -0,4% del primo trimestre dell'anno), confermando quindi la fase di «recessione tecnica» per l'economia statunitense. I dati anticipatori confermano però le attese di debolezza della crescita economica nei mesi estivi, come emerge dal calo degli indici PMI: l'indice relativo al settore dei servizi ad agosto è sceso molto sotto quota 50 negli USA, a riflesso delle preoccupazioni per l'aumento dei tassi di interesse e l'elevata inflazione; le componenti occupazionali sono comunque rimaste in territorio positivo e le pressioni sui prezzi degli input sono state ritenute in attenuazione. Lo scenario rimane caratterizzato da un'inflazione elevata, in particolare nell'UEM dove la crescita dei prezzi al consumo ad agosto è salita al 9,1%, mentre negli Stati Uniti si attesta all'8,5%; l'inflazione «core» UEM, sebbene in ulteriore aumento, rimane invece più contenuta rispetto a quella USA. Ciò però conferma un quadro relativamente fragile che sarà caratterizzato nei prossimi mesi, soprattutto nell'area UEM, dalla necessità di smorzare gli effetti particolarmente negativi inerenti alla situazione energetica e al caro bollette. Ciò costituirà uno degli elementi che condizioneranno le aspettative nei prossimi mesi, ora comunque relativamente depresse e improntate verso la recessione. La decisa e crescente azione restrittiva delle politiche monetarie associata al persistere di valori molto elevati dell'inflazione e alle



progressive attese di forte rallentamento economico, inserite nel difficile contesto geopolitico, hanno costituito il cocktail perfetto per generare una crescente avversione al rischio sui mercati finanziari, con le conseguenze descritte sopra. Ciò ha condizionato in maniera pesante la gestione dei portafogli degli investitori istituzionali, essendo venuti meno tutti i benefici della diversificazione. Sul mercato dei titoli di Stato i rendimenti decennali sono cresciuti di quasi 2 punti negli Stati Uniti e in Germania e di oltre 2 punti e mezzo in Italia, influenzati negativamente dal progressivo generalizzato incremento dell'avversione al rischio e dalla maggiore incertezza politica interna. Negli Stati Uniti l'attuale curva dei rendimenti presenta un'inclinazione negativa, recependo la maggiore restrizione adottata finora dalla Fed ma evidenziando anche una situazione tipica delle fasi recessive. Le prospettive sono legate inevitabilmente alla possibilità di stabilizzare le aspettative sul fronte dell'inflazione e della crescita economica, nonché alle attese di piena implementazione delle politiche fiscali espansive programmate. Sul fronte delle politiche monetarie le banche centrali hanno ribadito l'obiettivo di riportare l'inflazione sui livelli target. I mercati attendono per fine anno tassi statunitensi prossimi al 4% e tassi nell'Area Euro attestati almeno al 2%. Per il 2023 le attese implicite negli indicatori di mercato indicano la possibilità che la Fed esaurisca la sua azione restrittiva mentre per la Bce sono attesi rialzi per ulteriori 50 punti base. I mercati corporate sono stati caratterizzati anch'essi da rialzi dei rendimenti, più marcati sul segmento Investment Grade mentre i titoli High Yield potrebbero non aver incorporato pienamente i rischi dello scenario. Sui mercati azionari, le dinamiche osservate finora risultano coerenti con le attese di un sensibile rallentamento della crescita economica globale. La variazione annuale registrata dall'indice azionario globale è infatti compatibile con livelli del PMI Manifatturiero globale sotto quota 50 – soglia che separa la fase di espansione del ciclo economico da quella di contrazione. Dagli indicatori fondamentali emerge che i mercati sembrano scontare una relativa tenuta dei fondamentali per l'anno in corso ma un successivo deterioramento per l'anno prossimo, in particolar modo nell'area UEM, anche se non tale da prospettare una recessione globale. Il confine tra le aspettative di forte rallentamento e quelle di recessione è destinato comunque a permanere flebile, collocato peraltro in un contesto di notevole incertezza sull'evoluzione del quadro geopolitico, portando con sé un'impostazione dei mercati ancora improntata sulla volatilità e sulle incertezze, situazione che interesserà i mercati a maggiore contenuto di rischio presumibilmente ancora per buona parte del 2023. Sarà fondamentale l'evoluzione delle aspettative sugli utili aziendali, al momento collocate su un rallentamento della crescita ma non ancora allarmante, presumibilmente guidato anche dalla congiuntura finora relativamente favorevole in termini di crescita dei profitti. Sul fronte obbligazionario invece i rendimenti attuali, essendo maggiormente coerenti con i target degli investitori istituzionali, appaiono in grado di generare una domanda maggiormente coerente con i propri profili di rischio rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti. In ogni caso occorre prendere atto che la dinamica dei mercati nel prossimo anno resterà molto incerta e, anche nel caso in cui si riprenderà in mano il timone delle variabili macroeconomiche da parte delle

politiche economiche, i rendimenti attesi sui mercati maggiormente rischiosi si attesteranno su livelli mediamente inferiori a quelli dei cicli favorevoli passati. Ciò evidentemente potrà influenzare la determinazione degli obiettivi che dovranno più che mai essere collocati su livelli ritenuti sostenibili nel tempo in un contesto profondamente diverso rispetto al passato.



## LA STIMA DEI PROVENTI

Nella **Tabella 1** viene fornita la composizione del portafoglio degli investimenti finanziari, con l'indicazione dei rendimenti rispettivamente previsti.

**Tab 1: Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2023**

Asset Portafoglio	Capitale investito previsto	Stima dei rendimenti		
		% quota prevista	Rend. % (1)	Proventi stimati (1)
① Gestioni	-		1,00	350.000
② Dividendi e proventi assimilati:	195.213.391	36,13	6,42	12.541.000
<b>A Da immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>80.451.364</b>	<b>14,89</b>	<b>11,81</b>	<b>6.806.000</b>
Società strumentali	12.880.554	2,38	0,00	-
Intesa Sanpaolo	10.437.980	1,93	12,45	1.300.000
Cassa Depositi e Prestiti	34.423.879	6,37	12,21	4.202.000
CDP Reti	5.003.050	0,93	6,08	304.000
Azioni quotate immobilizzate	17.705.901	3,28	5,65	1.000.000
<b>B Da strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>114.762.027</b>	<b>21,24</b>	<b>4,77</b>	<b>5.735.000</b>
Intesa Sanpaolo	20.580.906	3,81	12,32	2.535.000
Azioni quotate	94.181.121	17,43	3,40	3.200.000
③ Interessi e proventi assimilati:	344.998.193	63,87	1,15	3.970.000
<b>A Da immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>50.372.691</b>	<b>9,32</b>	<b>2,52</b>	<b>620.000</b>
Obbligazioni corporate	996.520	0,18	0,00	-
Fondi mobiliari/Sicav	-	0,00	0,00	-
Fondi immobiliari/capitale versato	11.219.070	2,08	1,07	120.000
Fondi Private equity/capitale versato	9.937.230	1,84	5,03	500.000
Veicolo Fondazione "Alternative Investments"	28.219.871	5,22	0,00	-
<b>B Da strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>258.045.266</b>	<b>47,78</b>	<b>1,25</b>	<b>3.350.000</b>
Titoli di Stato	101.753.745	18,84	1,67	1.700.000
Obbligazioni corporate	78.304.054	14,50	1,53	1.200.000
Fondi mobiliari/Sicav	999.850	0,19	0,00	-
Etf obbligazionari	31.584.129	5,85	1,42	450.000
Etf azionari	6.558.621	1,21	0,00	-
Etc	28.844.867	5,34	0,00	-
Polizze assicurative	10.000.000	1,85	0,00	-
<b>C Da crediti e disponibilità liquide</b>	<b>36.580.236</b>	<b>6,77</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
④ Rivalutazione/svalutazioni strumenti non immobilizzati				-
⑤ Risultato della negoziazione				650.000
<b>Totale</b>	<b>540.211.584</b>	<b>100,00</b>	<b>3,24</b>	<b>17.511.000</b>

(1) I proventi stimati e i rendimenti percentuali sono al netto di imposta per quelli soggetti a ritenuta da parte degli intermediari, mentre i proventi rappresentati da dividendi azionari sono riportati al lordo; la relativa imposta sarà versata direttamente dalla Fondazione in sede di dichiarazione dei redditi.

In considerazione della loro rilevanza, riteniamo opportuno illustrare, in forma tabellare, la redditività attesa delle **partecipazioni** considerate di **natura strategica** e pertanto classificate tra le attività finanziarie immobilizzate:

- Intesa Sanpaolo Spa;
- Cassa Depositi e Prestiti Spa;
- CDP Reti Spa.

**Tab. 2: Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”**

Partecipazione	N. azioni previste in portafoglio nel 2023	Valore contabile		Dividendo 2023				
				Lordo			Netto	
		Unitario	Totale	Unitario	Totale	Rendimento % Effettivo	Totale	Rendim. % effettivo
① <b>Intesa Sanpaolo Spa</b>								
azioni ordinarie immobilizzate	10.000.000	1,04	10.437.982	0,13	1.300.000	12,45%	1.222.000	11,71%
azioni ordinarie circolanti	19.500.000	1,06	20.580.906	0,13	2.535.000	12,32%	2.382.900	11,58%
② <b>Cassa Depositi e Prestiti Spa</b>								
azioni ordinarie	1.200.650	28,67	34.423.879	3,50	4.202.275	12,21%	3.950.139	11,47%
③ <b>CDP Reti Spa</b>								
azioni	152	32.914,80	5.003.050	2.000,00	304.000	6,08%	285.760	5,71%
<b>Totale</b>			<b>70.445.817</b>		<b>8.341.275</b>	<b>11,84%</b>	<b>7.840.798,50</b>	<b>8,76%</b>

Nel complesso si prevede che tale categoria di partecipazioni possa generare proventi netti per circa 7,8 milioni di euro, corrispondenti a un rendimento medio netto dell'8,76%.

Si precisa inoltre che, oltre ai proventi di natura finanziaria, sono previsti anche dei proventi di natura diversa, prudenzialmente stimabili in € 481.000. Di seguito il dettaglio (**Tabella 3**).

**Tab. 3: Proventi di natura non finanziaria**

Categoria di provento*	Importo
Locazione di una piccola parte dell'immobile Uniser alla Telecom Spa, per il posizionamento di un'antenna ripetitore di segnale sul tetto.	16.000
Complesso immobiliare "Cittadale Solidale". Proventi derivanti dagli affitti dei 25 alloggi di cui si compone il complesso (locazioni a canone calmierato), nonché dei 4 fondi a uso diverso da abitazione (canoni a libero mercato).	165.000
Art Bonus. Proventi derivanti dal riconoscimento del credito per Art Bonus nazionale.	300.000
<b>Totale</b>	<b>481.000</b>

(\*) I proventi da locazione sono proventi lordi, che verranno tassati in sede di dichiarazione dei redditi.

Tenuto conto di quanto precede, il **totale dei proventi netti** afferenti al Conto Economico previsionale ammonta a € 17.992.000.



## IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE E L'AVANZO DISPONIBILE

Dai proventi stimati si devono dedurre gli oneri di gestione (costi della struttura operativa e del suo funzionamento, sia ordinari che straordinari), gli oneri tributari, gli accantonamenti obbligatori, gli accantonamenti discrezionali connessi alla tutela del valore del patrimonio, al presidio della capacità di intervento negli anni, alla protezione degli investimenti rispetto ai rischi di mercato.

Compiuto tale processo, otteniamo la misura dell'avanzo disponibile, cioè quella parte dell'avanzo che può essere destinata a sostenere le iniziative che sono assunte dall'ente nei diversi settori di intervento, precisando che l'avanzo disponibile risultante dalla successiva tabella, relativo all'anno 2023, non sarà destinato alle erogazioni di tale esercizio ma a quello 2024.

Quanto sopra è sinteticamente esposto nella **Tabella 4**.

**Tab. 4: Sintesi del Conto Economico previsionale dell'esercizio 2023**

(€/1.000)

<b>Conto Economico previsionale</b>	<b>2023</b>	<b>% (1)</b>
① Proventi	17.992	100,00%
② Oneri di funzionamento	-3.212	-17,85%
③ Proventi straordinari	0	0,00%
④ Oneri straordinari	0	0,00%
⑤ Imposte	-1.135	-6,31%
⑥ Accantonamento ex art. 1, comma 44, L 178/2020	-752	-4,18%
<b>⑦ Avanzo d'esercizio</b>	<b>12.893</b>	<b>71,66%</b>
<b>⑧ Totale accantonamenti obbligatori:</b>	<b>-2.953</b>	<b>-16,41%</b>
- al Fondo riserva obbligatoria	-2.579	-14,33%
- al Fondo per il volontariato	-344	-1,91%
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-31	-0,17%
<b>⑨ Avanzo netto d'esercizio</b>	<b>9.939</b>	<b>55,24%</b>
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	0	0,00%
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	0	0,00%
<b>⑩ Avanzo disponibile per interventi istituzionali (2)</b>	<b>9.939</b>	<b>55,24%</b>
Accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 44, L 178/2020	752	4,18%
<b>Fondi disponibili per gli interventi istituzionali</b>	<b>10.692</b>	<b>59,43%</b>

(1) Raffronto percentuale rispetto alla voce "Totale proventi netti"

(2) Nella tabella n. 5 corrisponde alla somma delle voci 17A), 17B) e 17C)



## IL DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2023

Presentiamo di seguito la relativa **Tabella 5** che evidenzia il confronto con il DPA 2022.

**Tab. 5: Conto Economico previsionale 2023**

Conto Economico previsionale 2023		%	DPA 2022
<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	350.000	1,95
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>	12.541.000	69,70
	A da Società Strumentali	-	-
	B da altre immobilizzazioni finanziarie	6.806.000	8.757.000
	C da strumenti finanziari non immobilizzati	5.735.000	5.135.000
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati:</b>	3.970.000	22,07
	A da immobilizzazioni finanziarie	620.000	1.050.000
	B da strumenti finanziari non immobilizzati	3.350.000	3.090.000
	C da crediti e disponibilità liquide	-	-
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	-	-
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	650.000	3,61
<b>6</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	-	-
<b>7</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	-	-
<b>8</b>	<b>Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>	-	-
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	481.000	2,67
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio	-	-
	<b>Totale proventi netti</b>	17.992.000	100,00
<b>10</b>	<b>Oneri:</b>	-3.211.518	17,85
	A compensi e rimborsi spese organi statutari	-543.000	-496.000
	B per il personale	-720.000	-605.000
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	-180.000	-140.000
	C per consulenti e collaboratori esterni	-390.518	-390.000
	D per servizi di gestione del patrimonio	-5.000	-175.000
	E interessi passivi e altri oneri finanziari	-200	-1.700
	F commissioni di negoziazione	-400.000	-350.000
	G ammortamenti	-70.000	-65.000
	H accantonamenti	-	-
	I altri oneri	-1.082.800	-555.000
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	-	-
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	-	-
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	-1.135.460	6,31
<b>13-bis</b>	<b>Accantonamento ex art. 1, comma 44. Legge n. 178/2020</b>	-752.460	-23,43
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>12.892.562</b>	<b>66,85</b>
		<b>13.923.920</b>	



<b>Conto Economico previsionale 2023</b>			<b>%</b>	<b>DPA 2022</b>
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla Riserva obbligatoria</b>	<b>-2.578.512</b>	<b>20,00</b>	<b>-2.500.660</b>
<b>15</b>	<b>Erogazioni dell'esercizio:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>A</b> nei settori rilevanti			-
	<b>B</b> negli altri settori statutari			-
<b>16</b>	<b>Accantonamento al Fondo per il volontariato</b>	<b>-343.802</b>	<b>2,67</b>	<b>-333.421</b>
<b>17</b>	<b>Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>-9.970.248</b>	<b>77,33</b>	<b>-9.669.219</b>
	<b>A</b> al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		-
	<b>B</b> ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-9.148.303		-8.762.043
	<b>C</b> ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-791.003		-877.168
	<b>D</b> agli altri Fondi	-30.942		-30.008
<b>18</b>	<b>Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 4. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2023

### LE RISORSE NETTE GENERATE NEL 2022

Come previsto dal DPT 2021-2023, la stima delle risorse effettivamente disponibili nell'esercizio 2023 non si fonda sui risultati della gestione patrimoniale di tale esercizio, bensì sull'entità dell'avanzo disponibile che risulterà dal Conto Economico a fine 2022. La Fondazione, pertanto, programma la propria attività istituzionale sulla base delle risorse effettivamente conseguite nell'esercizio precedente, ovvero utilizzando le disponibilità già accantonate ai fondi disponibili per l'attività d'istituto.

A partire dal bilancio 2013, infatti, per motivi di carattere prudenziale l'avanzo disponibile viene imputato ai fondi per gli interventi istituzionali per essere destinato a coprire, in via primaria e principale, le erogazioni che saranno deliberate nell'esercizio successivo.

Di seguito viene esposta la stima delle risorse disponibili per gli interventi istituzionali, che saranno presumibilmente generate nell'esercizio 2022.

Tale stima è stata effettuata a partire dai dati consuntivi di agosto e, pertanto, si tratta di una previsione relativamente certa. Anche per questo motivo per l'esercizio 2023 sono stati programmati interventi per 12 milioni di euro, importo inferiore rispetto ai 12,5 milioni desumibili dal Documento Previsionale Triennale 2021-2023, che prevedeva uno stanziamento complessivo di 25 milioni nelle annualità 2022 e 2023.

**Tab. 6: Stima risorse derivanti dall'avanzo netto dell'esercizio 2022 utilizzabili per l'esercizio 2023**

(€/1.000)

Conto economico previsionale	Esercizio 2022
① Proventi (comprensivi degli utili da negoziazione)	33.750
② Svalutazioni strumenti finanziari	-23.000
②A Utilizzo "Fondo rischi variazioni di mercato" a parziale copertura per le svalutazioni	10.000
③ Oneri di funzionamento	-3.079
④ Proventi straordinari	735
⑤ Oneri straordinari	-5
<i>di cui accantonamento al "Fondo rischi variazioni di mercato"</i>	-
⑥ Imposte	-4.146
⑦ Accantonamento ex art. 1, comma 44, L 178/2020	-1.528
<b>⑧ Avanzo d'esercizio</b>	<b>12.726</b>
<b>⑨ Totale accantonamenti obbligatori:</b>	<b>-2.915</b>
- al Fondo riserva obbligatoria	-2.545
- al Fondo per il volontariato	-339
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-31
<b>⑩ Avanzo netto d'esercizio</b>	<b>9.811</b>
- accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio	-
- accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-
<b>⑪ Avanzo disponibile per interventi istituzionali 2023</b>	<b>9.811</b>
Accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 44, L 178/2020	1.528
<b>Fondi disponibili per gli interventi istituzionali 2023</b>	<b>11.339</b>



Al fine di coprire il volume degli interventi programmati nel DPT per l'esercizio 2023 (12 milioni di euro), sarà necessario attingere ai "Fondi disponibili per l'attività d'istituto" accantonati negli esercizi precedenti.

## I FONDI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La seguente **Tabella 7** illustra la consistenza dei fondi disponibili per l'attività d'istituto al 31 agosto 2022, raffrontata con i dati a fine 2021.

**Tab. 7: I fondi disponibili per l'attività d'istituto**

Denominazione	Esistenze al	
	31/12/2021	31/08/2022
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	31.808.802,15	31.922.750,24
Fondi per erogazioni nei settori rilevanti	15.292.051,93	16.642.546,95
Fondi per erogazioni negli altri settori statutari	1.968.335,39	1.968.335,39
Fondo per erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 L. 178/2020	2.113.098,00	2.113.098,00
<b>Totale fondi disponibili</b>	<b>51.182.287,47</b>	<b>52.646.730,58</b>

A fine agosto 2022 sono state già assunte delibere per circa 12,6 milioni di euro a fronte di una disponibilità prevista dal DPA 2022 di 13 milioni ai quali si aggiungono i 2,1 milioni relativi all'accantonamento per il risparmio d'imposta ex art. 1 comma 47 L. 178/2020.

In chiusura di esercizio è previsto inoltre il recupero di circa 270mila euro dalle erogazioni deliberate (che si aggiungono a 114mila euro già reintroitati a fine agosto, portando così la cifra a circa 384mila euro), già iscritte nel Passivo e relative a iniziative non realizzabili. Il valore dei reintroiti sarà reso disponibile tra le risorse accantonate nei fondi disponibili per le attività d'istituto.

Sulla base di quanto sopra illustrato, ne consegue che i fondi disponibili per le attività d'istituto al 31 dicembre 2022 si prevede potranno avere la seguente consistenza:

<b>Fondi disponibili al 31/08/2022</b>	52.646.730,58
- erogazioni che si prevede di deliberare nel 2022	-15.000.000,00
- reintroiti da deliberare a fine 2022	270.000,00
- accantonamento Avanzo esercizio 2022	9.811.134,26
- accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui art. 1, comma 47 L n. 178/2020	1.528.308,84
<b>Fondo disponibili previsti al 31/12/2022</b>	<b>49.256.173,68</b>

## 5. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO

### I BANDI SPECIFICI PER INTERVENTI DI TERZI

Anche per il 2023 la Fondazione intende orientare la propria attività erogativa attraverso la pubblicazione di bandi specifici, utili allo scopo di stimolare una maggiore innovatività e di facilitare e incoraggiare la presentazione di progetti possibilmente più strutturati e di maggior impatto. A tale scopo saranno premiate le associazioni e gli enti che dimostreranno maggiore disponibilità e capacità di lavorare insieme. Tale orientamento, avviato nel 2014, sarà mantenuto anche nel prossimo anno, in aderenza alle indicazioni contenute nel Documento Programmatico per il triennio 2021-2023.

La seguente **Tabella 8** mostra alcuni progetti che si prevede di realizzare tramite **bando specifico** nel prossimo esercizio e le risorse che si ipotizza di impegnare per ciascun intervento; per ogni bando sono indicati inoltre l'area e il settore di riferimento.

**Tab. 8: destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi**

(€/1.000)

N. Bandi specifici	Area	Settore	2023
1 Socialmente. Bando per l'integrazione sociale e culturale	Sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	600
2 Mettiamoci in moto! Bando per acquisto automezzi e ambulanze			150
3 Scuole in movimento	Salute	Salute pubblica	150
4 Borse di studio			275
5 Alta Formazione			200
6 Bando Studiare in Europa e nel mondo			25
7 Sì ... Geniale!			40
8 Accademia Giovani per la Scienza			120
9 Restauro del patrimonio artistico e digitalizzazione dei beni culturali	Cultura	Arte, attività e beni culturali	100
10 Per la cultura #iorestoattivo			475
11 Progetti On	Sviluppo locale e innovazione	Sviluppo locale e edilizia popolare locale	225
12 Borse formazione e lavoro e giovani laureati			1.100
13 Piccole bellezze			325
14 Ricerca applicata all'innovazione aziendale			200
		Ricerca scientifica e tecnologica	125
<b>Totale bandi specifici</b>			<b>4.110</b>



<b>Altri stanziamenti previsti</b>	
Erogazioni ricorrenti*	2.880
Associazione Teatrale Pistoiese	770
Quota competenza 2023 Bando Studiare in Europa e nel mondo edizione 2022	50
Quota competenza 2023 Bando Studiare in Europa e nel mondo edizione 2021	50
Interventi e progetti per la riqualificazione delle scuole	500
Fondo per la Repubblica Digitale (al netto del credito d'imposta spettante)	516
Quota competenza 2023 Fondo Alta Formazione edizione 2022	25
Quota competenza 2023 Fondo Alta Formazione edizione 2021	50
Progetto ICoN - Didattica dell'italiano in ambiente digitale	13
Progetto Per Contare	36
Giardino di Archimede	70
Emporio Solidale	21
Raggi di speranza in stazione	20
Sostegno alle Caritas Diocesane di Pistoia e di Pescia	400
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile (al netto del credito d'imposta spettante)	429
Fondazione con il Sud	179
Centro semiresidenziale per disabilità - Larciano	93
Casa del Volontariato - Maresca	83
Progetti di social business	44
Cura e prevenzione, la nostra sfida contro il Covid-19	440
Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer	90
Epilessia e autismo in bambini e adolescenti: dalla ricerca alla cura	50
Fondi residuali a disposizione**	1.080
<b>Totale altri progetti</b>	<b>7.890</b>
<b>Totale generale</b>	<b>12.000</b>

(\*) Si rimanda alla Tabella 11. (\*\*) Si rimanda alla Tabella 12.

Come si ricava dall'esame della tabella di cui sopra, l'ammontare dei fondi residuali a disposizione per il finanziamento di ulteriori interventi risulta complessivamente pari a € 1.080.492,50.

## 6. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI

Negli ultimi anni abbiamo ritenuto opportuno organizzare l'esposizione dei nostri interventi sul territorio non solo sulla base dei settori previsti dalla legge e selezionati nei documenti triennali, ma anche e soprattutto in "aree" tematiche, in grado di recepire e cogliere nella loro totalità i bisogni del territorio e di esprimere dettagliatamente l'ambito e i contenuti degli interventi attuati.

Il Documento Programmatico Triennale 2021-2023 ha riconfigurato le aree tematiche e ha aggiunto alle quattro già esistenti l'area Salute. Le aree individuate risultano pertanto le seguenti: Sociale; Cultura; Educazione, Istruzione, formazione e ricerca; Sviluppo locale e innovazione; Salute.

Dal 2019 tali aree sono entrate a far parte delle fonti regolatrici dell'attività istituzionale dell'ente: infatti l'art. 3.1 dello Statuto dispone che, per favorire (anche) la programmazione dell'attività della Fondazione, il Consiglio Generale potrà "raggruppare in aree omogenee i settori rilevanti e gli altri settori di intervento prescelti".

Naturalmente non è immaginabile, e non sarebbe nemmeno utile né auspicabile, che le scelte programmatiche giungano a destinare in modo rigido tutte le risorse disponibili e a coprire in modo minuzioso tutta l'attività che si intende svolgere, ingabbiando e condizionando, in sede di programmazione, tutte le scelte future. Questo significherebbe negarsi alla flessibilità e adattabilità che occorrono per rispondere a bisogni ed esigenze nuove e purtroppo non considerate. D'altra parte, se è vero come è vero che risulta sempre più complicata, come detto, l'attività previsionale sul versante dei proventi del patrimonio, è altrettanto vero che le scelte di indirizzo programmatico dell'attività istituzionale della Fondazione devono fare i conti con i processi di incessante cambiamento che caratterizzano il territorio di riferimento.

In conclusione, la destinazione delle risorse non è vincolata in senso giuridico formale, ma indica l'impegno a procedere nella direzione prescelta e a realizzare le iniziative individuate.

In conformità alle scelte compiute nel Documento Programmatico Triennale 2021-2023, la Fondazione, nell'esercizio 2023, destinerà le risorse disponibili per l'attività istituzionale nei settori di intervento sottoindicati.

Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Sviluppo locale e edilizia popolare locale.

A tali settori dovrà essere destinata almeno la metà dell'avanzo di gestione, in applicazione dell'art. 8.1 lett. d) del D.Lgs 153/99.



I settori ammessi che, con il presente documento, vengono confermati sono:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Protezione e qualità ambientale.

Di seguito si riportano alcune tabelle riguardanti la programmata distribuzione delle risorse:

- la **“destinazione delle risorse per macro-aree” (Tabella 9)**. Si tratta delle risorse che si prevede di destinare alle cinque aree tematiche individuate, in raffronto con quanto previsto nel DPA 2022;
- la **“destinazione delle risorse per settori” (Tabella 10)**. La tabella evidenzia, per ogni settore statutario di destinazione, la fonte delle risorse, oltre che la loro ripartizione tra i progetti pluriennali e tra le erogazioni ricorrenti;
- le **“risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l’anno 2023” (Tabella 11)**. La tabella evidenzia le risorse impegnate con destinazione sostanzialmente vincolata, in quanto riferibili a erogazioni a cadenza annuale.

**Tab. 9: Destinazione delle risorse per macro-aree**

(€/1.000)

Aree	DPA 2023		DPA 2022	
	Importo	Incidenza%	Importo	Incidenza%
Area Cultura	3.750	31,25	3.787	29,13
Area Sviluppo locale e innovazione	2.594	21,61	3.976	30,58
Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	2.526	21,06	2.041	15,70
Area Sociale	2.400	20,00	2.463	18,95
Area Salute	730	6,08	733	5,64
<b>Totale</b>	<b>12.000</b>	<b>100,00</b>	<b>13.000</b>	<b>100,00</b>



A differenza di quanto previsto nel DPT 2021-2023, il quale prevedeva che il maggior numero di risorse disponibili fosse destinato all'area Sviluppo, il presente DPA 2023 privilegia l'area Cultura.

Ciò è giustificato dal fatto che all'area Sviluppo sono destinate risorse per investimenti mission related di importi ben più significativi rispetto alle erogazioni previste, in grado di attivare un maggior ritorno sul territorio.

**Tab. 10: Destinazione delle risorse per settori**

(€/1.000)

Settore di destinazione	Fonti e destinazione settoriale delle risorse		Ripartizione		Risorse nette disponibili
	Utilizzo Fondi per attività d'istituto	%	Progetti pluriennali	Erogazioni ricorrenti (vedi tab.11)	
<b>Settori rilevanti</b>					
R.1 Arte, attività e beni culturali (3)	3.750	31,25	-	2.160	1.590
R.2 Educazione, istruzione e formazione (2)	2.526	21,05	289	320	1.918
R.3 Volontariato, filantropia e beneficenza (1)	2.400	20,00	197	-	2.204
R.4 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale (4)	2.369	19,74	-	400	1.969
<b>Totale settori rilevanti (a)</b>	<b>11.045</b>	<b>92,04</b>	<b>485</b>	<b>2.880</b>	<b>7.680</b>
<b>Settori ammessi</b>					
A.1 Salute pubblica (5)	730	6,08	-	-	730
A.2 Ricerca scientifica e tecnologica (4)	175	1,46	-	-	175
A.3 Protezione e qualità ambientale (4)	50	0,42	-	-	50
<b>Totale settori ammessi (b)</b>	<b>955</b>	<b>7,96</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>955</b>
<b>Totale complessivo (a+b)</b>	<b>12.000</b>	<b>100,00</b>	<b>485</b>	<b>2.880</b>	<b>8.635</b>

(1) area Sociale - (2) area Educazione, istruzione, formazione e ricerca - (3) area Cultura - (4) area Sviluppo locale e innovazione - (5) Salute

Come evidenziato nella **Tabella 10**, il 92,04% delle risorse che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 sarà destinato ai settori rilevanti.

**Tab. 11: Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l'anno 2023**

Destinatari	Importo
Pistoia Musei & Cultura (Polo Museale)	1.620.000
Festival Dialoghi di Pistoia	350.000
Uniser Pistoia	320.000
GEA	400.000
Partecipazioni strumentali e istituzionali diverse	190.000
<b>Totale generale</b>	<b>2.880.000</b>

aree  
di intervento



## **SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE**

Progetti per innescare dinamiche di cambiamento sul territorio, favorendone la crescita economica e il progresso sociale



## **CULTURA**

Progetti per favorire la condivisione, diffondere il senso comunitario di appartenenza e promuovere la consapevolezza individuale



## **SOCIALE**

Progetti per innovare il welfare locale, contribuendo al sostegno e all'inclusione delle fasce più deboli della comunità



## **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA**

Progetti per migliorare la qualità della formazione dei giovani, potenziando gli spazi delle attività educative e innovando contenuti e processi della didattica



## **SALUTE**

Progetti per il benessere della comunità, sostenendo strutture della sanità pubblica e associazioni che operano in ambito sociale, sanitario e assistenziale



## 6.1 Area sviluppo locale e innovazione

### GEA (Green Economy and Agriculture - Centro per la ricerca)

La missione di questa società strumentale è di contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica e dell'imprenditoria innovativa sul territorio, con riferimento ai settori dell'agricoltura sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare e del benessere della comunità locale.

La costituzione, nel corso del 2021, della startup innovativa Gea. Lab, dedicata a fornire servizi avanzati alle imprese e a facilitare il trasferimento delle tecnologie dalla ricerca ai processi produttivi, ha consentito di attivare presso il Centro un nuovo laboratorio di alta tecnologia, Funcion Aid, primo nucleo del parco scientifico e biotecnologico che costituisce l'obiettivo strategico di medio-lungo termine. Sono già state selezionate e si trovano in fase di avvio altre attività, nei settori dei biostimolanti basati su microalghe e dei biosensori per l'agricoltura di precisione, finalizzate al trasferimento dalla ricerca al mercato. Inoltre, sono state sottoscritte alcune convenzioni con l'Università di Firenze per promettenti attività di ricerca applicata da condurre congiuntamente già a partire dal 2022.

Per accogliere tutte queste attività, si deve dare continuità alla già avviata riqualificazione del patrimonio immobiliare edificato del Centro, adeguandolo anche in termini funzionali e impiantistici. Ma soprattutto è stato elaborato l'ambizioso masterplan "Parco 2030" per il futuro parco scientifico e biotecnologico. Questo progetto prevede una forte riqualificazione e implementazione delle collezioni vegetali, la realizzazione di un'area umida per l'avifauna stanziale e migratoria e la costruzione di una "cittadella per l'innovazione", ossia un complesso di infrastrutture e edifici dedicati alla ricerca, alla didattica e ai servizi per l'imprenditoria innovativa locale.

Accanto a questo vi è un costante impegno per l'educazione ambientale, in collaborazione con le scuole pistoiesi che a GEA trovano l'opportunità non solo di visitare il parco e le collezioni ma anche di svolgere attività didattiche appositamente programmate presso il laboratorio didattico, accompagnate da guide ambientali e da educatori.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>• Supportare il passaggio di conoscenze e tecnologie green dall'ambito accademico alle filiere produttive;</li><li>• Educare alla conoscenza ed alla corretta gestione dei beni ambientali;</li><li>• Mantenere e valorizzare il parco urbano e le collezioni vegetali esistenti, sia come risorsa ecologica che per finalità didattico-scientifiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Imprese, startup innovative e centri di ricerca;</li><li>• Scuole e università;</li><li>• Cittadini che possono fruire dei servizi del parco.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità locale provinciale e regionale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo locale e edilizia popolare locale.</li></ul>

### Nuovi progetti per la ripresa dell'economia locale

L'attrazione di investimenti per lo sviluppo del territorio è l'obiettivo di questo bando, cui la Fondazione destina importanti risorse. L'iniziativa è rivolta ai Comuni della provincia di Pistoia, alla Diocesi di Pistoia e alla Diocesi di Pescia con contributi che sono finalizzati a sostenerne le rispettive capacità progettuali. L'intento è di consentire l'accesso a linee di finanziamento regionali, nazionali ed europee, supportando l'approntamento di progetti adeguatamente definiti e redatti, tali da accrescere le possibilità di competere con successo nell'aggiudicazione di investimenti di volta in volta resi disponibili.

Il bando contribuisce alla crescita dell'economia locale favorendo la realizzazione di interventi di riqualificazione ed efficientamento del patrimonio pubblico e dei beni architettonici.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostenere la capacità progettuale per attrarre investimenti sul territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comuni;</li> <li>Diocesi di Pistoia;</li> <li>Diocesi di Pescia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunità locale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo locale e edilizia popolare locale.</li> </ul>

### Piccole bellezze

Con questo bando la Fondazione investe sul recupero di spazi di interesse pubblico da destinare a iniziative sociali, culturali, educative e ricreative. A essere sostenuti sono interventi di manutenzione, adeguamento, ristrutturazione di aree verdi e spazi urbani o periferici aperti, sia pubblici che privati, finalizzati comunque alla fruizione da parte dei cittadini. Gli interventi devono prevedere la realizzazione di iniziative tali che gli spazi recuperati o riqualificati, nel territorio della provincia di Pistoia, siano il più ampiamente possibile messi a disposizione della collettività.

La restituzione di luoghi in disuso, in condizioni di degrado o non adeguatamente valorizzati avviene coinvolgendo le comunità locali organizzate in associazioni, comitati, soggetti del volontariato ed enti collettivi senza scopo di lucro.

Con queste modalità, il bando risponde anche all'esigenza di sensibilizzare i cittadini alla cura diretta e alla gestione dei beni comuni, ampliando spazi di cittadinanza attiva.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riappropriazione di spazi di pubblica utilità; sensibilizzazione alla cura e alla gestione di beni comuni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti del Terzo Settore;</li> <li>Enti privati no profit;</li> <li>Enti scolastici e religiosi;</li> <li>Istituti scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunità locali della provincia di Pistoia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo locale e edilizia popolare locale.</li> </ul>

### Ricerca applicata e innovazione aziendale

Supportare le imprese del territorio pistoiese nell'innovazione di produzioni e processi produttivi, incrementandone le potenzialità competitive, è l'obiettivo di questo bando, avviato nel 2021 con la collaborazione di Intesa Sanpaolo. L'iniziativa sostiene, attraverso



contributi destinati a laureati magistrali, progetti di ricerca che siano svolti in prevalenza nei contesti aziendali, con le imprese che vengono poste in relazione con università e centri di ricerca.

Favorire il passaggio di conoscenze e tecnologie dall'ambito accademico alle filiere produttive rappresenta uno snodo fondamentale per un'economia sostenibile e circolare, una delle principali sfide con le quali si confrontano gli apparati produttivi.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno alle imprese nell'accedere ai risultati della ricerca scientifica e tecnologica;</li><li>• Promozione del passaggio a un'economia circolare e sostenibile;</li><li>• Competitività delle imprese.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Imprese, consorzi e associazioni temporanee di impresa;</li><li>• Università e centri di ricerca.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aziende del sistema produttivo pistoiense.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca scientifica e tecnologica.</li></ul>

### Borse Formazione e Lavoro

Il bando dà l'opportunità di usufruire di voucher per la formazione, così da migliorare la capacità individuale di offerta sul mercato del lavoro. Per favorire sul territorio la creazione e il mantenimento di un'occupazione di qualità, i voucher sono finalizzati a finanziare percorsi formativi presso agenzie accreditate e a sostenere assunzioni in aziende del territorio e presso enti no profit.

Il bando è rivolto poi a favorire l'assunzione di nuova forza lavoro sul territorio dell'intera provincia.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;</li><li>• Favorire un'occupazione di qualità.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disoccupati, inoccupati e inattivi;</li><li>• Soggetti in età lavorativa;</li><li>• Aziende ed enti no profit.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavoratrici, lavoratori e persone in cerca di occupazione residenti in provincia di Pistoia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo locale e edilizia popolare locale.</li></ul>

### Investimenti “mission related” per lo sviluppo dell'imprenditoria

Per promuovere condizioni favorevoli alla crescita delle imprese, la Fondazione realizza progetti innovativi che, attraverso investimenti in fondi di venture capital, possano apportare al territorio nuove risorse.

Si tratta della partecipazione a un fondo generalista, gestito da Cassa Depositi e Prestiti, cui aderiscono altre fondazioni di origine bancaria della Toscana, caratteristica che rafforza la capacità di evidenziare le potenzialità attrattive dei territori della regione, oltre che rafforzare il legame tra fondazioni.

A questo si affianca la partecipazione a due fondi settoriali: uno per il settore agri-food tech, dedicato a investimenti in tecnologie agroalimentari nel segno dell'ecosostenibilità, e l'altro di ambito “tech”, per investimenti che spaziano dall'intelligenza artificiale, al marketplace, allo sviluppo tecnologico di applicazioni, con focus sull'imprenditoria giovanile.

Inoltre, è di particolare rilievo la partecipazione a “Piattaforma Territorio”, un progetto incentrato su un fondo multi-asset il cui elemento di novità consiste nel ruolo attivo che vi svolge la Fondazione, con la possibilità di segnalare sul territorio iniziative potenzialmente destinatarie di investimenti.

Con l'adesione a questi fondi vengono sviluppate, con diverse modalità, collaborazioni con operatori professionali finalizzate a creare in provincia di Pistoia un ecosistema favorevole alla nascita e alla crescita di imprese condotte da giovani, contribuendo a innovare prodotti e processi produttivi e alla crescita dell'economia locale.

Obiettivi strategici	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Creare un ecosistema favorevole allo sviluppo delle imprese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tessuto imprenditoriale del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo locale e edilizia popolare locale.</li> </ul>



## Comunità Energetiche Rinnovabili e Piattaforma Digitale

La Fondazione, a seguito di un lavoro di approfondimento realizzato con il supporto della società di consulenza e investimento Sinloc, finanzia uno studio di fattibilità per la creazione sul territorio di Comunità Energetiche Rinnovabili. Si tratta una coalizione di utenti (pubblici e privati) che in una medesima area, attraverso la volontaria adesione a un contratto, collaborano per produrre, consumare, condividere, vendere e stoccare l'energia attraverso uno o più impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

In prospettiva, l'iniziativa è propedeutica all'accesso ai grandi investimenti previsti per la transizione ecologica dalla programmazione europea, nazionale e regionale.

Nella stessa prospettiva, inoltre, la Fondazione finanzia uno studio di fattibilità per realizzare una piattaforma digitale integrata dedicata alla mobilità e all'accesso a beni e servizi, in particolare per il settore turistico.

Il progetto è articolato sulla creazione di un centro logistico e di più terminali periferici, collocati in diverse aree della provincia, dove caricare/intercambiare mezzi di spostamento (auto proprie, car sharing elettrico, e-bike) e sulla realizzazione di una app che consenta a residenti e turisti di acquisire informazioni sul territorio, acquistare prodotti ed effettuare prenotazioni.

Oltre ai due studi di fattibilità, la Fondazione investe in attività di studio con l'impegno a finanziare, a cadenza annuale, una ricerca su aspetti del territorio di particolare interesse, come approfondimenti sul suo tessuto economico e sul tema della produttività.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>• Produzione e approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili basati su condivisione e autosufficienza;</li><li>• Sviluppo della mobilità dolce e incentivazione del turismo in aree del territorio poco connesse.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti locali;</li><li>• Imprese;</li><li>• Cittadini.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità locale;</li><li>• Tessuto produttivo locale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo locale e edilizia popolare locale.</li></ul>

*Il bando **Giovani@Ricerca Scientifica**, che caratterizza le attività della Fondazione nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica ormai da sei anni, vedrà per l'anno 2023 una fase di "standby", con slittamento ai primi mesi dell'anno successivo. Questo slittamento è a causa della rivalutazione, in opera nelle università italiane a seguito della legge 79 del 29 giugno 2022, delle diverse figure (assegnista di ricerca, borsista, ricercatore a tempo determinato) proprie del cosiddetto "preariato universitario".*



## 6.2 Area cultura

### Pistoia Musei

Pistoia Musei si è trasformato sempre più in un polo museale coerentemente organizzato, sviluppando una propria identità e rafforzando così il legame con il territorio, agendo come soggetto partner o come istituzione-guida nella costituzione di reti funzionali e specializzate.

L'obiettivo per i prossimi anni sarà inoltre quello di accrescere l'offerta, valorizzando il patrimonio e ampliando la produzione culturale, così da generare un impatto anche di tipo sociale, con un'attenzione particolare alle esigenze delle varie fasce di pubblico in chiave personalizzata, aperta e inclusiva.

In questa direzione si inseriscono anche i progetti sull'accessibilità con protagonisti persone con Alzheimer, familiari, caregiver e operatori sociosanitari, la sinergia con la Casa Circondariale di Pistoia, la collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi e la realizzazione di percorsi in Braille.

Il 2023 vedrà due principali progetti espositivi. Il primo, in primavera/estate, sarà *ALTAN. Il mondo com'è... e come dovrebbe essere*: una mostra sul lavoro del famoso artista italiano, sviluppata sui due differenti filoni delle vignette satiriche e dei fumetti per bambini.

In autunno/inverno, invece, la mostra in collaborazione con la Fondazione Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia, *Quinto elemento. Il ghiaccio in Toscana tra cultura, arti e lavoro*, proverà a delineare la storia dell'impiego del ghiaccio in Toscana a partire dalla nascita del granducato mediceo. Il tema proposto si presta a un percorso trasversale tra discipline diverse da progettare in collaborazione con istituzioni locali come, ad esempio, l'Ecomuseo della Montagna Pistoiese.

Nel 2023 a Palazzo de' Rossi proseguirà *In visita*, programma a cadenza semestrale che prevede l'esposizione temporanea di una o più opere del Novecento, di ambito nazionale e internazionale, in un'ottica di relazione con opere e artisti della Collezione permanente.

Oltre agli eventi espositivi, le linee programmatiche per i prossimi anni prevedono anche un profondo studio di inventariazione e catalogazione delle collezioni, i lavori di restauro all'Antico Palazzo dei Vescovi, che permetteranno di riaprire interamente l'edificio entro il prossimo triennio, ricchi e proficui scambi con enti, musei e realtà culturali nazionali e internazionali, cataloghi di mostra e pubblicazioni di approfondimento e ricerca, un articolato progetto di fundraising volto al tema della sostenibilità finanziaria del sistema museale.

Obiettivi strategici	Collaborazioni	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione del patrimonio artistico; promozione territoriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti e realtà locali, nazionali e internazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunità locale, nazionale e internazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Arte, attività e beni culturali.</li> </ul>



## Dialoghi di Pistoia

Promosso dalla Fondazione dal 2010, il festival di approfondimento culturale dedicato all'antropologia del contemporaneo richiama sul territorio partecipanti da tutta Italia e propone ogni anno un articolato programma di incontri, lezioni, spettacoli e letture, con protagonisti di primo piano e un approccio multidisciplinare.

Nell'edizione 2022, che ha riscosso una grande attenzione anche sul fronte mediatico, per la prima volta il festival, ideato e diretto da Giulia Cogoli, è uscito dal tradizionale ambito territoriale del centro storico di Pistoia coinvolgendo la Valdinievole, con spettacoli tenuti al teatro Pacini di Pescia.

Obiettivi strategici	Soggetti co-promotori	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>Proporre spazi di approfondimento e di riflessione sul contemporaneo;</li><li>Valorizzare il territorio attraverso la sua offerta culturale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Comune di Pistoia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Comunità locale e nazionale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Arte, attività e beni culturali.</li></ul>

## Restauro del patrimonio artistico

Il restauro, la protezione e la valorizzazione di beni mobili e immobili di significativo pregio artistico e culturale sono gli interventi cui è dedicato questo bando, che premia anche progetti per favorire la conoscenza e la più ampia fruizione dei beni che ne sono oggetto.

Per questo, ad esempio, sono valorizzati interventi che migliorino le condizioni di utilizzo e di apertura di luoghi significativi nel corso dell'anno.

Con l'iniziativa, la Fondazione si impegna nella salvaguardia e nella messa in sicurezza di beni di particolare valore, anche testimoniale, del ricchissimo patrimonio artistico, storico e culturale della provincia di Pistoia.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale della provincia di Pistoia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Enti pubblici;</li><li>Enti ecclesiastici e religiosi;</li><li>Enti del Terzo Settore.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Comunità locale e nazionale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Arte, attività e beni culturali.</li></ul>

## Sviluppo e cultura

Con questo bando la Fondazione mette a disposizione contributi per realizzare iniziative e servizi culturali, sostenendo progetti che riguardano le arti visive, la letteratura, la poesia, la musica, la danza, il teatro ed eventi legati alla storia e alla conoscenza del territorio.

Particolarmente apprezzate sono quelle iniziative che stimolino la partecipazione pubblica, il recupero delle identità culturali locali e che siano proposte attraverso forme innovative di espressione, come ad esempio video mapping, realtà aumentata, esperienze immersive e progetti digitali.

Negli anni dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia, attraverso questo bando, la Fondazione ha assicurato un importante aiuto agli operatori culturali della provincia di Pistoia, prevedendo che contributi potessero essere finalizzati anche a sostenerne le spese di gestione.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostegno e promozione di un'offerta culturale ampia e diversificata;</li> <li>Riconoscimento del valore sociale e di promozione del territorio rivestito dall'attività culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti del Terzo Settore;</li> <li>Imprese sociali; cooperative sociali;</li> <li>Reti associative;</li> <li>Società di mutuo soccorso; associazioni riconosciute e non riconosciute; fondazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunità locale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Arte, attività e beni culturali.</li> </ul>

## Associazione Teatrale Pistoiese

Attraverso il determinante contributo destinato all'Associazione Teatrale Pistoiese per realizzare un programma di spettacoli che copre ambiti sempre più ampi, la Fondazione sostiene un fondamentale segmento della complessiva offerta culturale espressa dal territorio.

In questa prospettiva, una novità rilevante nel 2022 è stato l'ingresso nell'Associazione del centro culturale indipendente Il Funaro di Pistoia, che da molti anni, oltre a una ricca proposta di spettacoli, cura percorsi artistici e formativi e altre attività, quali le residenze artistiche.

Dopo le difficoltà vissute dai teatri negli anni dell'emergenza sanitaria, la stagione 2022-2023 rappresenta per l'Associazione un significativo banco di prova e un'occasione di rilancio.

Per rispondere a questa sfida la proposta al pubblico è ampia e diversificata, spaziando dalla prosa alla musica (con il programma dedicato alla sinfonica e alla cameristica), alla danza, al teatro per ragazzi.

Obiettivi strategici	Soggetti co-promotori	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostegno a una componente essenziale della complessiva offerta culturale e artistica sul territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comune di Pistoia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunità locale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Arte, attività e beni culturali.</li> </ul>

## 6.3 Area Sociale

### Fondazione di Comunità

Dopo un articolato percorso che ha visto la nascita di un comitato promotore e la realizzazione di iniziative di approfondimento con molte realtà del Terzo Settore, entra nella fase operativa il progetto di Fondazione di Comunità. Con la sua costituzione in ente no profit di diritto privato, la Fondazione di Comunità ha l'obiettivo di attivare portatori di interesse del territorio di riferimento – dall'associazionismo al sistema delle imprese, al mondo della ricerca universitaria sino ai singoli individui che vogliono mettere a disposizione capacità e risorse personali – nell'ideazione e programmazione di strategie di medio/lungo periodo che superino la logica della micro progettualità a favore di iniziative fattivamente capaci di innescare dinamiche di cambiamento.

L'assunto di fondo, come particolarmente evidenziato dall'emergenza Covid, è che occorre rivedere in profondità l'attuale modello di welfare e che, a questo scopo, solo un'azione di mobilitazione del territorio su obiettivi condivisi può portare ad accedere a nuove risorse e a dirigerle verso progetti a forte impatto sociale ed economico.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>Elaborazione di strategie e attivazione di interventi in ambito socioeconomico;</li><li>Superare il modello di welfare improntato all'assistenzialismo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Portatori di interesse nell'ambito del welfare territoriale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Tutta la popolazione della provincia di Pistoia;</li><li>Fasce deboli a rischio di esclusione sociale ed economica.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Volontariato, filantropia e beneficenza;</li><li>Sviluppo locale e edilizia popolare;</li><li>Salute pubblica.</li></ul>

### Socialmente

Con questo bando la Fondazione sostiene, in particolare, progetti per contrastare la povertà, sia materiale che educativa, progetti per favorire l'autonomia di persone diversamente abili e progetti per promuovere iniziative che rafforzino le relazioni tra giovani e anziani. A questo scopo è data la possibilità di ricevere contributi su un'ampia gamma di azioni: dalla tutela dell'infanzia alla cura e assistenza degli anziani, dall'inclusione sociale e lavorativa all'integrazione di persone immigrate, sino all'acquisto di strumenti per cure sanitarie e attività diagnostiche.

Tra i requisiti che vengono privilegiati sono la co-progettazione degli interventi e l'aggregazione o la collaborazione tra soggetti attuatori, oltre che gli elementi innovativi di quanto proposto.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>Sostegno alle fasce di popolazione a rischio di isolamento e di marginalità;</li><li>Innovare e rafforzare la rete territoriale del welfare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Enti del Terzo Settore;</li><li>Onlus;</li><li>Enti ecclesiastici e religiosi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Fasce della popolazione in condizione o a rischio di solitudine o di marginalità sociale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Volontariato, filantropia e beneficenza.</li></ul>

### Socialmente giovani

Rendere protagonisti ragazze e ragazzi in progetti di utilità sociale per la propria comunità locale è lo scopo di questo bando dalla concezione innovativa. La proposta, infatti, è rivolta a giovani da 16 a 25 anni che vogliono impegnarsi a favore della collettività e che sono sostenuti in ogni fase del percorso per realizzare una loro idea, dalla progettazione sino alla concreta attuazione.

Per questo la Fondazione si incarica di selezionare, tra enti del Terzo Settore che danno la propria disponibilità, partner che affianchino i partecipanti svolgendo una funzione di accompagnamento.

Le proposte elaborate devono avere una ricaduta positiva sul territorio della provincia di Pistoia e possono riguardare un'ampia gamma di iniziative. Tra queste sono: la riqualificazione di spazi ricreativi e di centri di ritrovo e di aggregazione; la promozione di attività di volontariato tra i giovani; la realizzazione di attività sportive, teatrali, musicali e di percorsi formativi su temi di attualità.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostegno a progetti di utilità sociale che abbiano per protagonisti i giovani;</li> <li>Avvicinare i giovani al mondo del volontariato e dell'associazionismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ragazze e ragazzi da 16 a 25 anni;</li> <li>Enti del Terzo Settore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunità locali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Volontariato, filantropia e beneficenza.</li> </ul>

### Sostegno alle Caritas della Diocesi di Pistoia e della Diocesi di Pescia

Anche nel 2023 la Fondazione conferma il suo tradizionale impegno a sostenere le attività delle Caritas diocesane della provincia di Pistoia, con un importante contributo destinato ad alleviare condizioni di particolare disagio economico e sociale vissuto da singole persone e da nuclei familiari.

Il sostegno assicurato dalla Fondazione consente di realizzare iniziative che spaziano in diversi ambiti, dall'assistenza alimentare all'emergenza abitativa, a problemi legati alla salute.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Accessibilità a beni e servizi di prima necessità per fasce di popolazione in condizioni di disagio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caritas della Diocesi di Pistoia e Caritas della Diocesi di Pescia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Singoli e nuclei familiari in situazione di particolare difficoltà socioeconomica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Volontariato, filantropia e beneficenza.</li> </ul>

### Albergo etico

Dopo aver sostenuto un percorso formativo cui hanno partecipato molti giovani con disabilità intellettive, la Fondazione conferma il suo impegno per l'Albergo Etico di Pistoia, finanziando la ristrutturazione della porzione dell'antico Monastero Olivetano destinata ad accoglierlo.

Il progetto si avvale della positiva esperienza dell'Albergo Etico di Asti, con il quale è stata attivata una collaborazione sino dall'avvio



del percorso per realizzare sul territorio la struttura, dedicata alla ristorazione e all'accoglienza alberghiera.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>Realizzare percorsi di inserimento lavorativo e di autonomia personale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Fondazione Sant'Atto per l'inclusione e la solidarietà.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Giovani con disabilità intellettive.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Volontariato, filantropia e beneficenza.</li></ul>

### Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

Attraverso questa iniziativa di carattere nazionale, cui la Fondazione Caript contribuisce dal 2016, sono realizzate azioni sperimentali per superare gli ostacoli di natura sociale, economica e culturale che impediscono la piena partecipazione dei minori ai processi educativi.

Il Fondo opera attraverso l'impresa sociale Con i Bambini, che distribuisce le risorse attraverso bandi.

Grazie alla partecipazione a questo fondo, sul territorio della provincia di Pistoia è stato realizzato il progetto H.E.R.O. - Hubs Educativi per la Resilienza e le Opportunità, un progetto che ha impegnato numerosi enti del Terzo Settore nel creare, in diversi comuni del territorio, molteplici occasioni di accesso alla cultura e alla fruizione ricreativa a favore di minori e di famiglie in condizioni di fragilità e di disagio.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>Fruizione dei processi educativi da parte dei minori, rimuovendone gli ostacoli che vi si frappongono.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Enti del Terzo settore; scuole;</li><li>Enti pubblici e privati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Minori e famiglie a rischio di esclusione dai processi educativi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Volontariato, filantropia e beneficenza.</li></ul>

### Fondazione con il Sud

Dal 2006, anno della sua costituzione da parte delle fondazioni di origine bancaria e delle organizzazioni di volontariato presenti nei territori di riferimento, la Fondazione con il Sud promuove percorsi per la coesione sociale e per l'attivazione di reti locali a favore dello sviluppo nel Mezzogiorno.

La Fondazione Caript conferma il suo contributo al progetto che, tra le varie iniziative, è stato determinante nel consentire la nascita delle prime sei fondazioni di comunità meridionali.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>Promozione di infrastrutture sociali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore;</li><li>Enti pubblici;</li><li>Scuole e università, operatori privati e parti sociali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Comunità locali nel Sud Italia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Volontariato, filantropia e beneficenza.</li></ul>

## 6.4 Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca

### Uniser

Dopo poco più di un anno dalla nomina del nuovo Cda, Uniser ha realizzato interventi strutturali su ricerca, innovazione e alta formazione con una doppia finalità: valorizzazione, sviluppo, evoluzione delle realtà operanti a vario livello nell'area di competenza della Fondazione e proiezione delle proprie azioni su un orizzonte nazionale e oltre. Tra i principali interventi sono: il centro CARME (Center for Advanced Research on Mathematics Education), una struttura innovativa a livello internazionale; Letteratura e territorio; Pinocchio International; i percorsi di cultura costituzionale; i programmi di intervento sul terzo settore e sull'attivismo civico; la sinergia della rete regionale sull'uso dell'intelligenza artificiale nella diagnostica; la formazione mirata ai responsabili istituzionali delle politiche ambientali e della sostenibilità; il progetto di partecipazione al bando regionale per Giardinieri d'Arte; la qualificazione della didattica con corsi di formazione degli insegnanti fortemente innovativi; la partecipazione attiva alla nuova stagione dell'Istruzione Tecnica Superiore. Il progetto del Giardino di Archimede, museo interattivo per la matematica, viene totalmente rinnovato come allestimento e arricchito dalla nuova area a immersione multimediale. Si tratta di azioni di lungo orizzonte, destinate a incidere strutturalmente sulle prospettive future del territorio. Oltre alle funzioni proprie, Uniser ospita attività di enti esterni coerenti con le proprie linee di azione: i corsi di Infermieristica e Fisioterapia della ASL, l'Università Vasco Gaiffi per la formazione permanente, i corsi di formazione per avvocati, il servizio innovativo per le procedure di conciliazione, i corsi ISFORT per la formazione nel settore dei trasporti ferroviari.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricerca, innovazione e alta formazione negli ambiti dell'educazione, della didattica, della scienza e della produzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scuole e università;</li> <li>Associazioni, enti e istituzioni della didattica e della formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studenti e docenti;</li> <li>Comunità locale e nazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione, istruzione e formazione.</li> </ul>

### Scuola e educazione al centro

La Fondazione e le sue istituzioni satelliti (GEA, Pistoia Musei, Uniser) hanno creato, a partire dall'anno 2022-2023, un sistema integrato di azioni e di attività indirizzate alle scuole e alle diverse realtà educative. Il programma lascia intatta l'identità dei diversi interventi ma li presenta in un quadro armonizzato per contenuti, modalità di accesso, tempi, metodologia e destinatari delle diverse esperienze. Questo insieme di opportunità organicamente presentate si aggiunge alle iniziative già strutturate negli ultimi anni che hanno segnato un deciso cambio di passo e di impegno progettuale e di risorse da parte della Fondazione, anche con iniziative originali nel contesto nazionale. È in corso di elaborazione uno strumento di comunicazione multimediale (denominato per ora "Piccione Viaggiatore Digitale") che, anche nei simboli e nei linguaggi usati, sarà immediatamente riconoscibile da tutto il sistema educativo e veicolerà



in modo organizzato e condiviso le diverse proposte. La Scuola sarà messa al centro delle attività educative della Fondazione attraverso: attività proprie (bando Scuole in movimento, Sì...Geniale!, Accademia Giovani per la Scienza, borse di studio); GEA Educazione (cinque modalità di fruizione del parco, dei laboratori e degli esperti di Gea in relazione alla qualità e quantità dei contenuti richiesti dai docenti); Pistoia Musei aperta alla scuola (studenti delle superiori sono, ad esempio, coinvolti nell'ideazione di eventi e in percorsi formativi e di avvicinamento alle professioni); Uniser (formazione per insegnanti, coinvolgimento di classi, Giardino di Archimede).

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>Realizzare un sistema integrato di azioni sul tema dell'educazione rivolte al mondo della scuola.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Uniser, Gea, Pistoia Musei.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Studenti e docenti;</li><li>Contesti e ambienti di apprendimento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Educazione, istruzione e formazione.</li></ul>

### Studiare in Europa e nel mondo

Questo bando è dedicato ai giovani che vogliono intraprendere percorsi di studio all'estero e che sono aiutati nelle onerose spese che tale scelta comporta. I contributi sono su spese per tasse universitarie, libri di testo, affitto e trasporti e consentono di seguire percorsi formativi presso università o istituti accreditati che abbiano sede nell'Unione Europea, nel Regno Unito, in Svizzera o negli Stati Uniti.

Il bando è rivolto a studenti, residenti in provincia di Pistoia, che devono conseguire la laurea di primo livello, la laurea magistrale, un master di primo livello o un master di secondo livello.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>Acquisizione di competenze e qualifiche spendibili sul mercato del lavoro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Giovani laureandi o laureati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Studenti residenti in provincia di Pistoia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Educazione, istruzione e formazione.</li></ul>

### Scuole in movimento

Realizzare contesti adeguati a un proficuo svolgimento delle attività didattiche, valorizzare le componenti innovative presenti nella scuola e la collaborazione con realtà educative esterne, progettare e costruire nuovi spazi di apprendimento. Prevedendo queste linee di intervento, il bando vuole sostenere metodi innovativi nell'insegnamento, tali da stimolare l'autonomia, la partecipazione e la produzione intellettuale degli studenti.

Oltre ad azioni per migliorare contesti didattici e ambienti di apprendimento, con questa iniziativa sono sostenuti interventi per potenziare le attività di laboratorio e per la fruibilità degli spazi esterni degli istituti scolastici.



Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione della qualità nei processi di insegnamento-apprendimento;</li> <li>Valorizzazione delle competenze educative interne ed esterne alla scuola per l'innovazione della didattica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e istituti scolastici privati parificati della provincia di Pistoia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studenti che frequentano scuole della provincia di Pistoia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione, istruzione e formazione.</li> </ul>

### Borse di studio

Sostenere studentesse e studenti che si distinguono per merito e che, per motivi economici, possono trovarsi in difficoltà nel percorso di studi avviato o da intraprendere è l'obiettivo di questo bando, gestito in collaborazione con le Caritas delle Diocesi di Pistoia e di Pescia.

Al bando possono concorrere iscritti alle scuole secondarie di primo e di secondo grado e studenti universitari residenti in provincia di Pistoia, qualunque sia la loro cittadinanza.

Le borse di studio vengono assegnate in base al valore Isee e ai risultati conseguiti nel percorso di studio.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incentivare la frequenza scolastica da parte di studenti meritevoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado;</li> <li>Studenti universitari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studenti che risiedono in provincia di Pistoia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione, istruzione e formazione.</li> </ul>

### Sì ... Geniale!

L'iniziativa, rivolta a tutte le scuole della provincia di Pistoia, da quelle dell'infanzia alle secondarie di secondo grado, promuove la qualità della formazione di base attraverso un concorso che coinvolge le classi in tutte le fasi di un percorso che si sviluppa durante l'anno scolastico. L'obiettivo è trasmettere un'immagine "amichevole" della scienza, dell'arte e dell'ambiente per sviluppare verso questi ambiti un rapporto positivo e fiducioso.

Insegnanti e studenti sono impegnati nel realizzare "Prodotti d'ingegno" che, a conclusione del percorso proposto, vengono esposti in una grande mostra aperta al pubblico.

I premi messi in palio con questo bando sono destinati a migliorare la didattica tramite l'acquisto di dotazioni tecnologiche, arredi per nuovi ambienti di apprendimento, materiale per progetti specifici oppure per finanziare viaggi di istruzione e visite a musei e laboratori.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione della qualità della formazione di base;</li> <li>Sostegno ai giovani impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scuole dall'infanzia alle superiori della provincia di Pistoia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studenti che frequentano scuole della provincia di Pistoia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione, istruzione e formazione.</li> </ul>



## Accademia Giovani per la Scienza

Il progetto, realizzato attraverso un bando specifico, ha l'obiettivo di offrire con modalità innovative esperienze per arricchire il proprio bagaglio culturale in molti ambiti della scienza: matematica, fisica, chimica, scienze naturali e della vita, scienze sociali e informatiche, storia e filosofia della scienza.

A 41 studenti, che risiedono in provincia di Pistoia o che frequentano scuole di questa provincia, iscritti dal secondo al quarto anno di scuola superiore, è proposto un vasto programma di speciali opportunità formative, della durata di due o tre anni, a contatto diretto con studiosi ed esperti di alto livello. Inoltre, i contenuti scientifici sono arricchiti dalla dimensione della socialità e dalla condivisione del tempo libero, come avviene nei "fine settimana della conoscenza" e nei campus residenziali.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno alla crescita culturale e professionale dei giovani offrendo esperienze, percorsi formativi e di produzione intellettuale nell'ambito delle scienze.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studenti di scuole secondarie di secondo grado, iscritti dal secondo al quarto anno.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studenti che risiedono in provincia di Pistoia o che frequentano scuole di questo territorio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Educazione, istruzione e formazione.</li></ul>

## Nuovo Giardino di Archimede

Il Giardino di Archimede, ideato da Enrico Giusti, matematico di fama internazionale, è un progetto sostenuto da importanti istituzioni italiane (Scuola Normale Superiore di Pisa, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Unione Matematica Italiana, Istituto Nazionale di Alta Matematica) e troverà nuova, prestigiosa collocazione al piano terra e al piano rialzato di Uniser, in quello che dovrebbe diventare il Quartiere della Conoscenza della città e del territorio di Pistoia. Completamente rinnovato nella struttura, con l'allestimento dell'architetto Cesare Mari, conterrà prezioso materiale storico e sarà arricchito da nuove installazioni, nuove attività interattive e, soprattutto, da un'ampia area a immersione multimediale, specificamente progettata per Pistoia. Non è un museo in senso stretto, ma un ambiente vivo e comunicativo in cui i visitatori (studenti e studentesse da tutta Italia e dall'estero, ma anche adulti curiosi) potranno esercitare curiosità, toccare con mano, con gli occhi e con la mente, fare esperienze di gioco, di incontro e di dialogo con la matematica in tutte le sue espressioni di fantasia, immaginazione e concrete applicazioni.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>• Promozione della conoscenza e della cultura matematica.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uniser;</li><li>• Università.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità locale e nazionale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Educazione, istruzione e formazione.</li></ul>

### Interventi per la riqualificazione di strutture scolastiche

La Fondazione conferma il suo impegno nel sostenere interventi di riqualificazione degli immobili scolastici presenti sul territorio e che presentano significativi problemi strutturali.

Dopo avere dedicato contributi per consentire importanti lavori in diversi istituti superiori della provincia, in questo ambito la Fondazione interviene adesso per fronteggiare le gravi criticità emerse all'Istituto Statale Lorenzini di Pescia.

I contributi sono destinati, previa realizzazione di una serie di lavori di consolidamento, a consentire la riapertura parziale dell'edificio, con il recupero di una decina di aule.

Oltre a questo, la Fondazione sostiene l'intervento di adeguamento dell'immobile ex Tribunale per allocarvi ulteriori aule dove svolgere l'attività didattica.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi per la sicurezza e l'adeguamento di edifici che ospitano istituti scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Provincia di Pistoia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studenti che frequentano scuole del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione, istruzione e formazione.</li> </ul>

### Fondo per la Repubblica Digitale

La Fondazione Caript contribuisce a questa iniziativa, istituita da Acri, a seguito di un protocollo di intesa sottoscritto dall'Associazione con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Fondo, la cui gestione operativa è affidata ad Acri, viene alimentato con versamenti effettuati annualmente dalle fondazioni di origine bancaria per sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale.

Le risorse del Fondo Repubblica Digitale sono assegnate attraverso bandi, mutuando la positiva esperienza del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Attivazione di un processo diffuso di crescita delle competenze digitali, mitigando disuguaglianze che rischiano di acuirsi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fasce della popolazione in Italia a rischio di marginalizzazione nel percorso di transizione digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione, istruzione e formazione.</li> </ul>

## 6.5 Area Salute

### Cura e prevenzione, la nostra sfida contro il Covid-19

Studiare le conseguenze cardiologiche e neurologiche dell'infezione da Covid-19, analizzare le correlazioni tra il virus e gravi patologie oncologiche e pediatriche, favorire l'inserimento di persone a rischio di marginalità in percorsi terapeutici e assistenziali: questi sono i temi di alcune delle ricerche, di durata triennale, che vengono realizzate grazie a questo progetto. Con una convenzione sottoscritta con l'ASL Toscana Centro, la Fondazione assicura le risorse per la sua attuazione, dopo che convenzioni sono state sottoscritte con i dipartimenti dell'Università di Firenze che collaborano all'iniziativa.

Gli studi clinici sono svolti nell'ospedale San Jacopo di Pistoia e nell'ospedale Cosma e Damiano di Pescia.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>• Studiare le conseguenze della correlazione tra infezione da Sars-CoV-2 e gravi patologie;</li><li>• Sottoporre a screening infettivologico popolazioni marginali dell'area di Pistoia e Pescia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Asl Toscana Centro;</li><li>• Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;</li><li>• NEUROFARBA;</li><li>• Centro interdipartimentale MaSVE.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Persone affette da patologie correlate all'infezione;</li><li>• Fasce della popolazione a rischio di esclusione dai servizi sociosanitari.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Salute pubblica.</li></ul>

### Epilessie e autismo in bambini e adolescenti: dalla ricerca alla cura

Il progetto si pone l'obiettivo di costituire, in sinergia con la ASL Toscana Centro, un centro di "Epilettologia e Neurofisiologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza", con lo scopo di attuare attività ambulatoriali rivolte a bambini e adolescenti con epilessia presso l'Ospedale S. Jacopo di Pistoia, con la realizzazione di una infrastruttura di rete per la visualizzazione e refertazione di esami di elettroencefalografia (EEG) e la organizzazione di un "laboratorio clinico" per la valutazione clinica e neurofisiologica di bambini con disturbi dello spettro autistico (ASD). Tutte queste attività cliniche verranno integrate e supportate da studi di ricerca scientifica, di neurofisiopatologia, secondo un modello "from bedside to the bench", effettuati in collaborazione con GEA.Lab.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"><li>• Studiare un nuovo modello di cura di bambini e adolescenti con epilessie e disturbi dello spettro autistico, basato su evidenze diagnostiche e scientifiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Asl Toscana Centro;</li><li>• GEA.Lab.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Bambini e adolescenti con epilessie e disturbi dello spettro autistico, con forte coinvolgimento delle famiglie.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Salute pubblica.</li></ul>

### Mettiamoci in moto!

Questo bando sostiene progetti per l'acquisto o la manutenzione di mezzi di soccorso e mezzi destinati al trasporto sociale, con le risorse che sono suddivise in due linee di intervento: una per la sanità pubblica e una per il volontariato.

La Fondazione Caript con il bando assicura un importante sostegno a enti e associazioni, il cui impegno nel fronteggiare la pandemia ha comportato una consistente usura dei parchi mezzi. Anche la fase di uscita dall'emergenza pone in risalto il costante aumento della domanda di servizi sociosanitari da parte della popolazione, con la conseguente esigenza di avere a disposizione adeguate dotazioni strumentali.

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto a servizi essenziali nell'ambito dell'emergenza-urgenza e nell'ambito sociosanitario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti del Terzo Settore;</li> <li>Onlus.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Popolazione della provincia di Pistoia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Salute pubblica;</li> <li>Volontariato, filantropia e beneficenza.</li> </ul>

### Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer

Promossa dal Gruppo Italiano Centri Diurni Alzheimer, con organizzazione scientifica della Cattedra di Geriatria dell'Università di Firenze, è un'iniziativa che la Fondazione sostiene sin dalla prima edizione, avvenuta nel 2009, e che annualmente riunisce molti dei più importanti ricercatori, clinici e operatori italiani.

Nel tempo il Convegno, partendo dall'esperienza dei Centri Diurni di Monteoliveto – casa dell'Anziano di Pistoia, si è affermato come un punto di riferimento a livello nazionale per il confronto e la riflessione scientifica su soggetti estremamente fragili quali gli anziani colpiti da una patologia tra le più gravi, anche per impatto sociale.

Aspetto altrettanto rilevante è l'opportunità formativa che il Convegno offre a molti studenti delle Lauree Sanitarie (Medicina e Chirurgia, Infermieristica, Fisioterapia e Psicologia).

Obiettivi strategici	Soggetti beneficiari	Destinatari	Settore di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>Confronto e approfondimento scientifico sui servizi per persone colpite da Alzheimer;</li> <li>Formazione per gli studenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gruppo Italiano Centri Diurni Alzheimer.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricercatori, clinici, operatori, studenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Salute pubblica.</li> </ul>

## 7. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Nella seguente **Tabella 12** sono individuati, per ciascun settore, il complesso degli interventi (compresi quelli di cui sopra indicati) che la Fondazione intende realizzare nell'esercizio 2023 e le relative risorse finanziarie a ciò destinate, esposte in modo aggregato per aree.

**Tab. 12: Interventi programmati per l'esercizio 2023**

Settore	Area	Progetti	2023
Arte, attività e beni culturali	Cultura	- Polo Museale	1.620.000,00
		- Festival Dialoghi di Pistoia	350.000,00
		- Restauro del patrimonio artistico e digitalizzazione dei beni culturali	475.000,00
		- Per la cultura #iorestoattivo	225.000,00
		- Associazione Teatrale Pistoiese	770.000,00
		- Partecipazioni strumentali/istituzionali diverse (1)	190.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	120.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>3.750.000,00</b>
Educazione, istruzione e formazione	Educazione, istruzione, formazione e ricerca	- Uniser Pistoia	320.000,00
		- Borse di studio	200.000,00
		- Studiare in Europa e nel mondo - edizione 2023	40.000,00
		- Studiare in Europa e nel mondo - stanziamento per edizione 2022	50.000,00
		- Studiare in Europa e nel mondo - stanziamento per edizione 2021	50.000,00
		- Scuole in movimento	275.000,00
		- Sì ... Geniale!	120.000,00
		- Accademia Giovani per la Scienza	100.000,00
		- Interventi e progetti per la riqualificazione delle scuole	500.000,00
		- Fondo per la Repubblica Digitale	1.475.519,40
		- Credito d'imposta spettante relativamente al Fondo per la Repubblica Digitale	-959.087,60
		- Fondo Alta Formazione 2023	25.078,00
		- Fondo Alta Formazione - stanziamento per edizione 2022	25.078,00
		- Fondo Alta Formazione - stanziamento per edizione 2021	50.156,00
		- Progetto ICoN - Didattica dell'italiano in ambiente digitale - per scuole medie	12.500,00
		- Progetto Per Contare	36.000,00
		- Giardino di Archimede	70.000,00
- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	136.188,00		
<b>TOTALE</b>	<b>2.526.431,80</b>		

Volontariato, filantropia e beneficenza	Sociale	- Emporio Solidale	21.000,00
		- Raggi di speranza in stazione	20.000,00
		- Sostegno alle Caritas Diocesane di Pistoia e di Pescia	400.000,00
		- Socialmente. Bando per l'integrazione sociale e culturale	600.000,00
		- Mettiamoci in moto! Bando per acquisto automezzi e autoambulanze	150.000,00
		- Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	1.226.229,70
		- Credito d'imposta spettante relativamente al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	-797.050,00
		- Fondazione con il Sud (il 50% del contributo è convogliato al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile)	179.334,00
		- Centro semiresidenziale per disabilità - Larciano	92.500,00
		- Casa del Volontariato - Maresca	83.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	424.986,30
<b>TOTALE</b>		<b>2.400.000,00</b>	
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Sviluppo locale e innovazione	- GEA	400.000,00
		- Progetti di social business	44.250,00
		- Borse formazione e lavoro e bando per giovani laureati	325.000,00
		- Progetti On	1.100.000,00
		- Piccole bellezze	200.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	299.318,20
<b>TOTALE</b>		<b>2.368.568,20</b>	
<b>Totale Settori Rilevanti (a)</b>		<b>11.045.000,00</b>	
<b>Settore</b>	<b>Area</b>	<b>Progetti</b>	<b>2023</b>
Salute pubblica	Salute	- Cura e prevenzione, la nostra sfida contro il Covid-19	440.000,00
		- Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer	90.000,00
		- Mettiamoci in moto! Bando per acquisto automezzi e autoambulanze	150.000,00
		- Epilessie e autismo in bambini e adolescenti: dalla ricerca alla cura	25.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	25.000,00
<b>Totale</b>		<b>730.000,00</b>	
Ricerca scientifica e tecnologica	Sviluppo locale e innovazione	- Ricerca applicata all'innovazione aziendale	125.000,00
		- Epilessie e autismo in bambini e adolescenti: dalla ricerca alla cura	25.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	25.000,00
<b>Totale</b>		<b>175.000,00</b>	
Protezione e qualità ambientale	Sviluppo locale e innovazione	- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	50.000,00
<b>Totale</b>		<b>50.000,00</b>	
<b>Totale Settori Ammessi (b)</b>		<b>955.000,00</b>	
<b>Totale generale (a+b)</b>		<b>12.000.000,00</b>	

(1) Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte; Associazione Teatrale Pistoiese; Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte; Centro Mauro Bolognini; Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli.



Di seguito si riepilogano gli interventi programmati per l'esercizio 2023 suddivisi per aree specifiche.

**Tab. 13: Riepilogo interventi per aree**

Aree	DPA 2023	
	Importo	Incidenza %
Area Cultura	3.750.000	31,25
Area Sviluppo locale e innovazione	2.593.568	21,61
Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	2.526.432	21,06
Area Sociale	2.400.000	20,00
Area Salute	730.000	6,08
<b>Totale</b>	<b>12.000.000</b>	<b>100,00</b>



## 8. CONCLUSIONI

Nelle pagine che precedono sono indicate le linee essenziali dell'attività che intendiamo svolgere nel 2023. Sono inoltre descritti in sintesi, suddivisi per area di intervento, alcuni progetti specifici, con l'indicazione dei volumi di risorse da impiegare.

La scelta degli interventi programmati, per l'importo assai generoso di dodici milioni di euro, tiene conto della necessità di sostenere il territorio di riferimento della Fondazione in un anno che si annuncia particolarmente delicato per le comunità che vi risiedono.

Nel confermare il nostro impegno, confidiamo altresì nello spirito di collaborazione da parte delle altre Istituzioni e nel senso di responsabilità di ciascuno.







FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E PESCIA

[fondazionecrpt.it](http://fondazionecrpt.it)